

Il Tar ferma lavori superstrada Vigevano-Malpensa. Del Gobbo: "Ora serve fare rete con tutte le istituzioni"

MILANO, 3 febbraio 2020 – "Serve subito un'azione comune che coinvolga i sindaci del territorio, i consiglieri regionali, i parlamentari, coordinata dal governatore Attilio Fontana e dall'assessore regionale ai trasporti Claudia Terzi. **Le sentenze vanno rispettate, ci mancherebbe**, ma dobbiamo continuare a cercare soluzioni e opportunità di sviluppo del territorio. La Vigevano-Malpensa rappresentava esattamente questa opportunità".

Lo dice **Luca Del Gobbo, consigliere regionale di Noi con l'Italia**, dopo la notizia della decisione del Tar di fermare la realizzazione della strada di collegamento che avrebbe collegato il tratto da Vigevano a Malpensa, peraltro già finanziata dal governo.

"Oltre che essere una possibilità di nuovi investimenti e di attrattività – **continua Del Gobbo** –, collegando Malpensa al territorio a sud ovest di Milano, il tracciato Vigevano-Malpensa rappresenta uno sgravio del traffico pesante per realtà come Robecco sul Naviglio e Pontenuovo, rendendo questi agglomerati più vivibili, meno inquinati e più sicuri".

In passato, le perplessità e le critiche sul tratto che da Magenta va a Malpensa "sono state superate con fatti concreti – **ricorda Del Gobbo** –, dimostrando l'insostenibilità delle tesi legate al maggior inquinamento e all'inservibilità del tracciato. Dobbiamo quindi fare rete e ridare voce a un

territorio che vuole crescere. La mia proposta, quindi è attivare un tavolo con tutti i rappresentanti istituzionali locali, regionali e nazionali per trovare nuove soluzioni”.